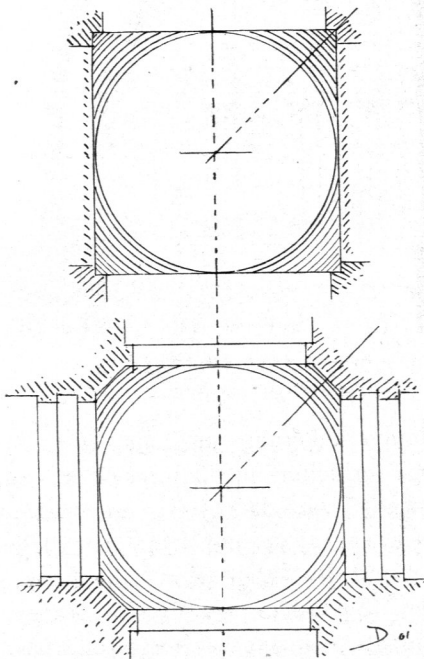


braccia $1\frac{1}{3}$, el quinto el sexto cerchio alto braccia 1; mal primo cerchio dappiè si è oltraccio aforzato con macigni lunghi per lo traverso, fiche l'una cupola et l'altra si posì in fu decti macigni.

7. E al alteza d'ogni dodici braccia o circa delle decte volte fono volticciule a botti tra l'uno sprone e l'altro per andito intorno alle decte cupole e sotto le dette volticciule tra l'uno sprone el l'altro fono catene di quercia grosse, che legano i decti sproni el in fu decti legni una catena di ferro.
8. Gli sproni fono murati tucti di macignio e pietra forte e mantegli overo le faccie delle cupole tutte die pietra forte, legate cogli sproni per infino al' alteza di braccia 24, e da indi in fu, si murerà di mactoni o di spugna, secondo si deliberra per chi allora l'arà a fare, ma piu legiere materia che pietra.
9. Faraffi uno andito di fuori sopra gli otto occhi di sotto imbecchatellato con parapecti trasforati, e d'alteza di braccia 2 o circa al' avenante delle trebunecte di sotto; o veramente due anditi, l'uno sopra l'altro, in fu una cornice bene ornata, e l'andito di sopra sia scoperto.
10. L'acque della cupola termino in fu una racta di marmo, larga uno terzo di braccio e gitti l'acqua in certe doccia di pietra forte murate sotto la racta.
11. Farannosi 8 creste die marmo sopra gl'angoli (gl'a.) nella superficie della cupola di fuori, grosse come si richiede e alte braccia 1 sopra la cupola, scorniciate e a tecto, larghe braccia 2 di sopra ficchè braccia 1 sia dal colmo alla gronda d'ogni parte e murisi pirramidati dalla mossa infino alla fine.
12. Murisi le cupole nel modo sopra decto sanza alcuna armadura, massimamente infino a braccia trenta; ma con ponti in quel modo farà consigliato e deliberato per quegli maestri che l'aranno a murare; e da braccia trenta in fu secondo farà allora consigliato, perchè nel murare la praticata infegnerà quello che ff'ara a seguire³⁹⁾.

Fig. 68.



Kuppel mit Pendentifs.

Risse in der Gewölbefläche sind auch hier mit der Zeit aufgetreten, wobei man übrigens als Ursache die verschiedenen Erdbeben in Florenz mit in Betracht ziehen wolle.

Zeigen sich hier Besonderheiten in der Auffassung und hauptsächlich in den Einzelheiten der Konstruktion, die übrigens nicht, wie die Ausführung den Bauinstruktionen gegenüber es zeigt, fertig mit einem Schlage dem Gehirne Brunellesco's entsprungen sind und ohne Beispiel dastehen, so sehen wir bei der zweiten Großkonstruktion, der St. Peters-Kuppel in Rom, nur einen Fortschritt in formaler, nicht aber in technischer Beziehung, trotz ihres um über 100 Jahre späteren Auftretens.

Die Kuppel erhebt sich über achteckigem Unterbau von ungleich großen Seiten, durch welche Anlage ein Teil der Pendentifs noch durch aufgehendes Mauerwerk unterstützt wird; letztere sind zwischen vier mächtigen Pfeilern, die durch Rundbogen untereinander verbunden sind, eingespant und bereiten die Auf-

50.
Kuppel von
St. Peter
in Rom.

³⁹⁾ Auszug aus: Repertorium der Kunstwissenschaft, Bd. XXI (1898), Heft 4, S. 259—261. — Die deutsche Uebersetzung findet sich in: DURM, J. Zwei Großkonstruktionen der italienischen Renaissance. Berlin 1887.